



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA ITALIANA CRISTOFORO COLOMBO

TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Cristoforo Colombo di Buenos Aires è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/02/2024.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2023-2024

Periodo di riferimento:

2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

	CONOSCI IL PTOF	Cos'è il PTOF
	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Dove ci troviamo La nostra missione Qual è la nostra storia Che tipo di scuola è la Colombo Quali sono le figure di riferimento
	LE SCELTE STRATEGICHE	Quali obiettivi ci poniamo Nuove strategie educative Cosa offriamo ai nostri alunni e alle nostre alunne Come definiamo gli obiettivi didattici Come prepariamo per l'avvenire le nostre alunne e i nostri alunni Cosa significa educare alla cittadinanza Che posto occupa la scuola nella comunità Come scelgono il proprio futuro i nostri alunni e le nostre alunne Una scuola partecipata Piano triennale formazione docenti Un dialogo continuo tra scuola e famiglia
	L'OFFERTA FORMATIVA	Piani di studio Traguardi Obiettivi Formativi Quadro orario
	L'ORGANIZZAZIONE	Relazioni con le Istituzioni Comunicazione con le famiglie

CONOSCI IL PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Cos'è il PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PEI - Plan Educativo Institucional)?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) (PEI nella versione argentina) è un documento strategico che definisce gli obiettivi, le attività e le risorse della scuola italiana per un periodo di tre anni. Il suo scopo principale è guidare e migliorare l'offerta educativa e formativa.

Il P.T.O.F. definisce l'identità della scuola, ne esplicita gli obiettivi educativi e formativi nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, che definiscono i traguardi delle competenze al termine di ogni ciclo scolastico, e agli indirizzi generali definiti dal MIM - Ministero dell'Istruzione e del Merito italiano e dal Ministerio de Educación de la Nación Argentina e il Ministerio de Educación e Innovación della Città di Buenos Aires in conformità con il Consejo Federal de Educación.





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Dove ci troviamo

La Scuola Italiana Cristoforo Colombo si trova nel quartiere residenziale di Belgrano, una delle aree più verdi della Ciudad Autónoma de Buenos Aires. Si inserisce in un contesto caratterizzato da un'amplissima offerta culturale e di opportunità di

crescita, individuale e collettiva, e di apprendimento formale, non formale e informale.

La Scuola è riconosciuta dalla comunità e dalle autorità scolastiche locali per l'eccellenza educativa e per la cura verso gli alunni e le alunne.

La nostra missione

Siamo un centro attivo di diffusione della lingua, della storia e della cultura sia italiana che argentina. L'educazione nelle due lingue veicolari, italiano e spagnolo, è accompagnata dall'inglese. Il nostro impegno è quello di offrire un'educazione multiculturale a vocazione internazionale.

La Scuola, di orientamento laico, si ispira ai valori e ai principi fondamentali della Costituzione Italiana e Argentina. La Scuola propone un'esperienza formativa ed educativa fermamente radicata nella migliore **tradizione pedagogica** italiana ed argentina, ed è ricettiva alle istanze di **rinnovamento**, specie in campo metodologico e tecnologico, coniugando così **tradizione e innovazione**. La scuola è aperta ad alunni di qualsiasi nazionalità (italiana, argentina o altre); attualmente il 90% dei frequentanti è costituito da allievi di nazionalità argentina che frequentano la Scuola fin dalla scuola dell'Infanzia. Per rinforzare ulteriormente il legame con il territorio, e visto il successo che riscuote la

Colombo come scuola europea nella città di Buenos Aires, dal 2021 l'Istituzione accoglie anche alunni provenienti da altre scuole nelle quali non si studia la lingua italiana.

Consapevole del ruolo di rilievo che gli studenti e le studentesse andranno ad occupare un giorno nella società, la scuola promuove il dialogo, la ricerca, l'esperienza diretta, lo sviluppo delle potenzialità e, insieme, la maturazione di un consapevole senso di responsabilità. Nell'azione formativa è **determinante il ruolo svolto dalle famiglie** nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolge la scuola, gli alunni e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il **carattere fortemente democratico** proprio della Scuola italiana si riflette nelle figure del Collegio dei docenti, Consigli di Classe, interclasse e intersezione, nella rappresentanza delle famiglie e, dove prevista, degli alunni, nei C.d.C, nello spazio di incontro scuola-famiglia rappresentato dal Comitato delle famiglie e dagli spazi di tutela con l'Organo di Garanzia.

Qual è la nostra storia

Fondata nel 1952 dalla comunità italiana per garantire la continuità degli studi, della lingua e della cultura italiana ai propri figli e figlie, nel corso degli anni ha conosciuto un cambiamento nel profilo delle alunne e alunni che frequentano la scuola. Attualmente le famiglie scelgono la Colombo per il suo modello pedagogico e per la sua proposta educativa basata sul plurilinguismo e l'interculturalità, la cultura umanistica e quella scientifica. Con il nuovo indirizzo artistico, Architettura e ambiente, la scuola integra un asse fondamentale della cultura italiana, legato al mondo della industria e della progettazione.

Viene riconosciuta legalmente da parte del Governo Italiano con il D.M. 8/1/53, mentre il riconoscimento della Repubblica Argentina

come "Bachillerato Bilingüe Castellano – Italiano", numero A-397, avviene nel 1970 grazie all'accordo quadro culturale italo-argentino del 1961. Con il D. M. 19/04/2004, n. 3626 viene sancita da parte dello Stato italiano la parità scolastica che permette alla scuola di rilasciare titoli e certificati di studio validi sia in Argentina che in Italia e, conseguentemente, in Europa e in tutti i Paesi in cui sono riconosciuti.

L'edificio appartiene al patrimonio immobiliare italiano ed è data in concessione di valorizzazione a titolo oneroso, a canone agevolato, all'Ente Gestore "Asociación Cultural Italiana Cristoforo Colombo" che assume l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la messa a norma in materia di sicurezza.

Che tipo di scuola è la Colombo

La Cristoforo Colombo è un Istituto Scolastico omnicomprensivo, ovvero comprende l'ultimo anno dell'Asilo Nido, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado, ubicate nelle diverse ali dello stesso edificio.

Le scuole paritarie all'estero sono in diretta dipendenza del Ministero degli Affari Esteri, vedono pertanto nella figura del Dirigente Scolastico Consolare il naturale riferimento. La scuola ha tuttavia una Coordinatrice Didattica, che costituisce il principale riferimento pedagogico della scuola, e tre direzioni, corrispondenti ai diversi livelli, che si

occupano degli aspetti organizzativi e dei rapporti con la Dirección General de Enseñanza de Gestión Privada (DGE GP), l'ente che ne autorizza il funzionamento.

La Scuola adegua programmi, attività ed esperienze sia alle norme italiane che a quelle argentine armonizzandole alle specifiche esigenze del contesto con spazi di confronto, interazione e integrazione tra la cultura italiana e quella argentina. Ad assicurare una diretta continuità con l'organizzazione della scuola italiana la Colombo si avvale anche di personale docente distaccato dal Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito.

Quali sono le figure di riferimento

Coordinatrice didattica/Rectora: come scuola italiano paritaria all'estero la gestione didattica e pedagogica è affidata alla supervisione del Dirigente scolastico consolare. Tuttavia la scuola possiede una Coordinatrice didattica che ne fa le veci e che assume anche il titolo di Rectora della scuola argentina occupandosi della gestione generale della scuola per quanto concerne la parte pedagogico-didattica.

Gerente: nella scuola argentina la gestione economica della scuola è affidata a figura distinta dal Dirigente scolastico. La scuola è condotta formalmente dall'Ente Gestore, che affida al gerente la gestione economica ordinaria.

Directores de estudios: si occupano della gestione delle alunne e degli alunni e delle loro famiglie e del personale docente e non docente del settore media e liceo.

Collaboratori di presidenza: si occupano di settori specifici quali organizzazione delle attività collegiali, collaborano con i Directores de Estudios e la Preside (o Rectora) nella gestione di alunni/e, genitori e personale

Coordinatori di classe: si occupano di coordinare tutte le attività della classe, costituiscono il punto di riferimento principale per alunni/e, famiglie, per tutti i docenti dello stesso consiglio di classe e per il gabinetto psico pedagogico

Responsabili dipartimento: suddivisi per materie, sono i referenti per la definizione e lo svolgimento dei programmi e delle relative valutazioni; formulano proposte di iniziative volte a migliorare i processi di insegnamento-apprendimento nella propria area

Equipo orientación escolar: svolge una funzione importantissima di collaborazione, formazione, supporto per quanto concerne la gestione della classe; alle famiglie offre un servizio di appoggio nella gestione di situazioni personali o familiari complesse e/o disturbi dell'apprendimento e fornisce agli insegnanti gli opportuni adeguamenti didattici.

Segreteria didattica: attività amministrativa relativa alla parte pedagogica, ricezione telefonate e mail famiglie, modulistica, fascicoli alunni/e e iscrizioni.

Personale docente: la scuola si avvale di personale docente in missione provenienti dall'Italia, direttamente dipendente dal Ministero degli Esteri. Oltre a questo nucleo la scuola stipula contratti con personale italiano sia presente in loco, sia a chiamata diretta. Le materie del curriculum argentino sono affidate a personale argentino. In alcuni casi alcune materie del curriculum italiano vengono affidate a docenti locali quando in possesso delle opportune certificazioni linguistiche.

Preceptores: sono figure docenti cui viene affidato il compito della gestione degli spazi esterni all'aula, chiamati soprattutto a vigilare sulle interazioni tra studenti e registrare le dinamiche sociali.

Personale amministrativo: essendo questa una scuola privata che risponde alle due normative argentina e italiana, la gestione delle iscrizioni, della documentazione degli alunni e del personale, la amministrazione delle rette e del pagamento degli stipendi, la gestione del protocollo per le visite ufficiali è tutto gestito dal gruppo preposto a questa funzione.



LE SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI

Quali obiettivi ci poniamo

La nostra filosofia educativa si basa sulla convinzione che, in un mondo complesso in continua trasformazione, la scuola debba aiutare i giovani a sviluppare la propria capacità di comprendere e padroneggiare situazioni nuove favorendo la formazione integrale della persona in tutte le sue dimensioni: culturale, logico-cognitiva, comunicativo-espressiva, psicomotoria, socio-affettiva, civica, etica.

Il curriculum è costruito al fine di fornire ai nostri studenti e studentesse gli strumenti necessari per abitare la complessità del mondo contemporaneo. Mentre nel passato si centrava sui contenuti disciplinari, oggi è progettato sui traguardi per lo sviluppo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come definite dal Consiglio dell'Unione Europea con Raccomandazione del 22 maggio 2018.



Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

La competenza chiave di cittadinanza non costituisce un traguardo a sé stante bensì è parte integrante dei curricoli, combinandosi con i saperi e le competenze contenute nei quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Cosa offriamo ai nostri alunni e alle nostre alunne

L'offerta formativa della scuola, rivolta ad alunni dai due ai diciassette anni, prevede un percorso progressivo e continuo che attraversa i quattro livelli di scolarizzazione. Il

curricolo si articola attraverso i **campi di esperienza** nella Scuola dell'Infanzia e attraverso **aree e ambiti disciplinari** nella Primaria e Secondaria.

Nuove strategie educative

Nella scuola primaria e secondaria, l'organizzazione della programmazione e della didattica è dal 2024 orientata verso l'utilizzo della ABP/PBL (Apprendimento basato in progetti/Project Based Learning), un percorso formativo interdisciplinare guidato dai docenti che punta a rendere protagonisti

lo studente e lo sviluppo delle sue competenze. Dal 2024 nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è stato introdotto l'approccio Reggio Children, mentre nella scuola secondaria di secondo grado è stata adottata l'organizzazione di aule-laboratorio tematiche.

Come definiamo gli obiettivi didattici

La struttura dell'intero curricolo è organizzato secondo **quattro assi culturali**:

1. **Asse dei linguaggi** si pone l'obiettivo di rendere l'individuo capace di utilizzare lingue e linguaggi per raggiungere scopi comunicativi nella vita privata e pubblica, nello studio e nel lavoro, interpretare la realtà in modo autonomo ed esercitare una piena cittadinanza.
2. **Asse geo-storico-sociale** colloca fenomeni e processi storici, geografici e sociali, nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, secondo coordinate spazio-temporali, allo scopo di cogliere nel passato le radici del presente e del futuro, collegare
3. **Asse matematico** affronta il ruolo della matematizzazione nel mondo reale e il suo utilizzo all'interno di situazioni quotidiane e lavorative per porsi e risolvere problemi.
4. **Asse scientifico-tecnologico** esplora i legami fra scienza e tecnologia in relazione a contesti e modelli di sviluppo culturali, socio-economici e lavorativi. Promuove la consapevolezza dei progressi, dei limiti e dei rischi delle teorie scientifiche e delle tecnologie nella società e il loro impatto sulla natura e l'essere umano.

Come prepariamo per l'avvenire i nostri alunni e le nostre alunne

Con i ritmi di cambiamento vertiginoso cui siamo sottoposti, alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, oggi appare indispensabile accompagnare lo sviluppo delle cosiddette *soft skills*, quelle competenze blande che includono il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la capacità di ascolto, le abilità comunicative e negoziali, quelle

legate alla interazione, il lavoro di squadra, le abilità analitiche, la gestione del tempo, la leadership, le abilità interculturali e le soluzioni creative, tra le altre.



Cosa significa educare alla cittadinanza

Educazione alla salute e all'affettività / ESI Educación Sexual Integral

L'educazione alla salute e all'affettività (prevista in Italia dalle Direttive ministeriali 600/96, 463/98 e 292/99 e in Argentina dalla Ley 26.150/2006 recepita dal governo della Città di Buenos Aires con la Ley 2110/06) vengono accolte come approccio guida per la formazione di softskills nella scuola: la proposta che proviene dalla scuola argentina

è quella di visibilizzare e sensibilizzare, a partire dei contenuti disciplinari e le dinamiche relazionali nella comunità, le tematiche relative al rispetto del corpo e della integrità dell'altro, della diversità, fare proprie i valori dell'ascolto dell'altro, nell'accogliere la diversità, nell'agire consensualmente, ecc.

Che posto occupa la scuola nella comunità

Uso delle reti sociali e Bullying

La scuola si trova all'interno di una fitta rete relazionale con il contesto sociale e familiare, per cui è imprescindibile l'impegno di tutta la comunità a lavorare in modo congiunto. Rivolgere attenzione continua alle dinamiche dei vincoli che si formano nei gruppi scolari, consente di mettere a fuoco e anticipare il fenomeno del Bullying per differenziarlo da altre problematiche vincolari. In questo senso, la scuola fa in modo che si attivino le migliori

condizioni per l'apprendimento e la convivenza scolastica dei propri studenti anche attraverso spazi di confronto in cui sviluppare quelle abilità sociali. Tali condizioni permettono di apprendere i valori che promuovono i legami affettivi e a risolvere i conflitti in maniera assertiva per diventare cittadini responsabili e impegnati nel contesto sociale.

Prevenzione dell' uso di sostanze

La scuola non può ignorare le spinte che provengono dal contesto sociale e le ragioni individuali che spingono i giovani al consumo di sostanze ma nemmeno può affrontare da sola la problematica per le implicazioni esterne. La prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive implica promuovere

azioni di riflessione, formazione professionale e partecipazione delle famiglie. La scuola ha attivato un piano di educazione alla salute e proposte curriculari atte a promuovere i valori e sviluppare lo sviluppo del senso critico e la capacità di decisione autonoma degli alunni.

Solidarietà e volontariato

I nostri studenti vengono abituati a confrontarsi anche con realtà diverse dalle proprie di chi non si conosce, di chi è meno fortunato, di chi è lontano (siano persone, animali, realtà, ambienti) attraverso la conoscenza e l'analisi di realtà altre. Nel contempo, vengono stimolati a far accrescere la stima nelle proprie capacità e nelle proprie possibilità. Attraverso le attività proposte,

infatti, gli alunni imparano ad apprendere dall'esperienza diretta, che spesso implica una forte componente emozionale, e attraverso il coinvolgimento personale, imparano ad avvicinarsi alle norme nazionali e internazionali sui diritti umani, a sperimentare la solidarietà nei confronti degli altri e dell'ambiente.

Educazione Ambientale Integrale (EAI)

Legge 27.62: "legge per l'implementazione dell'educazione ambientale integrale nella Repubblica Argentina"

La legge di Educazione Ambientale Integrale prevede lo sviluppo di una formazione educativa permanente, attraverso la costruzione di valori, l'acquisizione di saperi e conoscenze, l'incorporazione di nuovi atteggiamenti e l'implementazione di pratiche, i cui obiettivi cercano di plasmare la formazione di cittadini impegnati nella tematica ambientale.

Questo processo di insegnamento continuo e integrale, che viene stabilito da un lineamento

curricolare trasversale a tutte le aree, mira a sensibilizzare la comunità educativa e promuovere un rapporto armonico con l'ambiente promosso in un campo pedagogico interdisciplinare.

Lo scopo generale è interpellare tutti gli attori, cominciando dalla famiglia - nucleo fondamentale della società e primo responsabile dell'educazione dei bambini- attraverso un apprendimento significativo, promuovendo lo spiegamento e il successivo rafforzamento della coscienza ambientale e del pensiero critico.

Come scelgono il proprio futuro le nostre alunne e i nostri alunni

L'orientamento è un'attività che permea le attività lungo tutto il percorso scolastico. Ogni alunno, infatti, viene stimolato a scoprire le

proprie inclinazioni, a sviluppare i propri talenti e vocazioni con il supporto dell'"Equipo de Orientación Escolar" e con specifiche

azioni formative per gli insegnanti. Il passaggio al ciclo degli studi superiori, richiede, in aggiunta, una specifica attività di informazione e di orientamento in occasione della scelta per l'iscrizione ad uno degli indirizzi del Liceo. Nelle classi terze medie, pertanto, vengono attuate azioni (incontri, lezioni, stage, attività di sportello) che coinvolgono famiglie, alunni e docenti. La scuola cura anche l'orientamento universitario-professionale organizzando giornate di divulgazione dell'offerta formativa di diverse Università italiane e argentine.

La Scuola offre anche una giornata Open door, denominata Per Voi, con l'esposizione dei lavori svolti dagli alunni nel corso dell'anno e aperta alle visite delle famiglie della scuola e di quelle che vorrebbero farne parte.

Una scuola partecipata

I rappresentanti dei genitori di ogni classe vengono eletti una volta all'anno. Le elezioni sono indette durante le prime settimane di attività scolastica. Tutti i genitori (o tutori) sono elettori, tutti sono eleggibili e nella misura del possibile a seconda della partecipazione delle famiglie, si auspica pertanto una distribuzione equilibrata tra generi nella rappresentanza.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno seguente).

I rappresentanti partecipano ad alcune delle riunioni del Consiglio di Classe per conoscere l'andamento didattico e il comportamento generale degli alunni. Possono presentare eventuali proposte, idee, iniziative per il miglioramento generale. Trasmettono alle famiglie che non sono presenti quello che comunicano i docenti. Questa possibilità

Pur non previsti per le scuole italiane all'estero, la nostra scuola ha ritenuto fondamentale attivare, in via sperimentale, i percorsi per le **competenze trasversali e l'orientamento** al fine di attuare un percorso formativo in funzione orientativa, che miri a sviluppare competenze trasversali utili a costruire percorsi di vita e lavoro auto-imprenditivi, fondati su uno spirito proattivo-pro-attivo e flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro. Il progetto ha come riferimento la normativa italiana (leggi n. 196/97, n. 3/2003, n.77/2005, n.107/2015, n.145/2018) e la normativa argentina (Reglamentación Nacional – Decreto 340/92, Reglamentación de la Ciudad de Buenos Aires – Decreto 266/97, la Ley de Educación Nacional N° 26206 y Ley 26058).

favorisce l'attivazione di una rete di rapporti più stretti tra le famiglie e la scuola.

La normativa che regola la partecipazione dei rappresentanti dei genitori prevede il loro intervento esclusivamente in situazioni generali. I genitori non possono presentare problematiche personali riguardanti un singolo docente o un singolo alunno. È norma il rispetto degli orari programmati per ciascuna riunione. Lo stile e il tono delle riunioni è in sintonia con la funzione della Scuola.

Il rappresentante delle famiglie di classe ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di Classe;
- informare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni, note, avvisi, ecc. circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla direzione, dai docenti, o dalla Scuola;

Il rappresentante delle famiglie di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

Allo stesso modo, la partecipazione cittadina collabora con il potenziamento progressivo degli individui nella responsabilità ambientale.

Le aree tematiche specifiche comprendono l'ambito ecologico - il cui asse centrale è la conservazione della biodiversità e delle risorse naturali- e l'ambito socio economico, dove la sostenibilità, l'economia circolare e il consumo responsabile sono i pilastri fondamentali. Queste discipline, lontano dal costituire categorie stagne, interagiscono strettamente costituendo un legame sistemico, complesso ed integrale.

Piano triennale per la formazione docente

La realizzazione dei nostri obiettivi non può prescindere dalla pianificazione di azioni co-formative per il personale docente. Tutti gli anni nei mesi di febbraio e dicembre vengono condotti corsi di formazione dedicate a varie tematiche ritenute necessarie, oltre alle giornate EMI (Espacios de mejora Institucional) svolte durante l'anno o corsi pomeridiani che vengono offerti ai docenti.

Tra questi:

- Italiano per i docenti di lingua spagnola
- Didattica dell'italiano come L2
- Programmazione e valutazione degli apprendimenti e delle competenze
- Gestione classi e dei conflitti

- Didattica rivolta ad alunni con disturbi dell'apprendimento
- Tecnologie, informazione e Comunicazione.
- Approfondimenti metodologici disciplinari e interdisciplinari
- Didattica della matematica
- Identità, diversità ed inclusione, prospettiva transdisciplinare per le trasformazioni sociali
- Project Based Learning
- Filosofia per bambini
- Approccio Reggio Children
- *Outdoor Education*

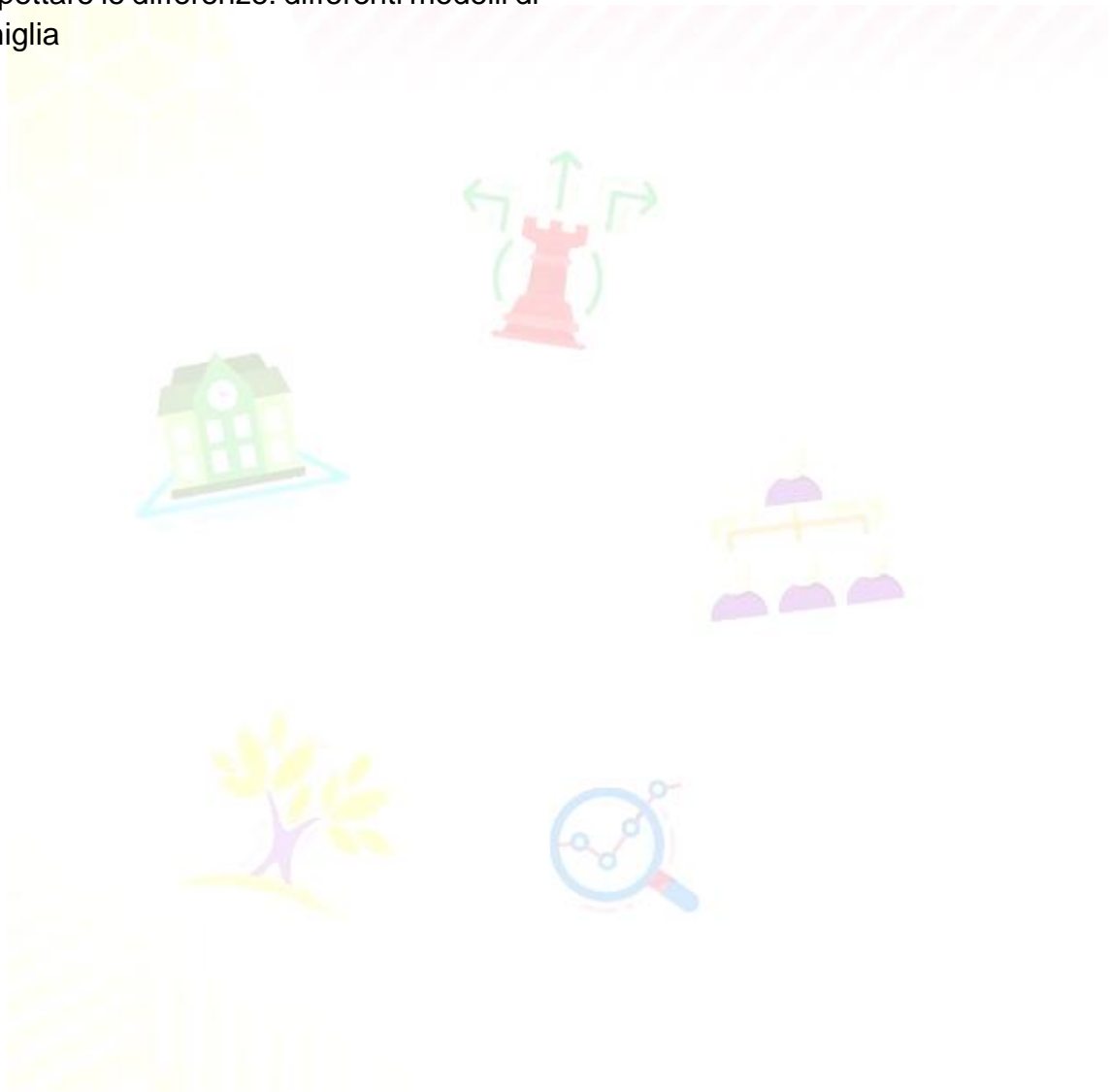
La sinergia tra scuola e famiglia

Dal 2022 la Scuola promuove corsi di formazione, incontri di riflessione e dibattito estesi alle famiglie e alle altre scuole italiane presenti sul territorio su tematiche ritenute fondamentali nella convinzione che gli obiettivi della scuola non si possano raggiungere solo se vi è sinergia tra scuola e famiglia.

Sono stati e verranno affrontati i seguenti temi:

- Prevenzione e dipendenze nell'uso della tecnologia nel contesto della pandemia
- L'uso delle reti sociali e il ruolo della famiglia
- Alimentazione sana e salutare

- Le reti e il discorso familiare: disinformazione e discorsi di odio
 - Il bullying negli ambienti educativi
 - Formazione alla cittadinanza digitale e le reti
 - Vulnerabilità negli ambienti di apprendimento: inclusione, disabilità e attenzione all'identità in età evolutiva
 - Rispettare le differenze: differenti modelli di famiglia
- La cura del corpo e la salute nella prospettiva E.S.I. (Educazione sessuale integral): un compito condiviso tra scuola e famiglia
 - Il ruolo dell'adulto oggi
 - La gestione del conflitto nella scuola *Libera dal Bullying*



L'OFFERTA FORMATIVA

PIANO STUDI E TRAGUARDI

PIANO DEGLI STUDI PLAN DE ESTUDIOS



Asilo nido e Scuola della Infanzia

Dal 2024 la scuola accoglie bambini e bambine di 2 anni. L'Asilo nido è una grande novità, nata come risposta alle esigenze manifestate da alcune famiglie. La Scuola dell'Infanzia comprende quattro sezioni per i bambini di 3, 4 e 5 anni tutte a giornata completa.

Ogni sezione è affidata ad una docente di lingua castigliana ed a una docente di lingua italiana e a vari specialisti in educazione motoria, artistica, musicale e inglese.

La Scuola dell'Infanzia è la base dell'intero percorso scolastico e ha come principali obiettivi lo sviluppo delle abilità sociali, l'acquisizione dell'autonomia personale e l'iniziale sviluppo delle competenze riferite ai diversi campi di esperienza, sempre attraverso un approccio ludico.

Primo ciclo di istruzione: scuola primaria e secondaria di primo grado.

Successiva alla Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Di durata quinquennale, la Scuola Primaria propone un ambiente educativo di apprendimento le cui finalità sono l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per continuare a maturare e sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Pone particolare attenzione a stimolare gli alunni e le alunne all'autoregolazione degli apprendimenti e fornisce le chiavi per imparare a imparare. Insegna le regole del vivere e del convivere e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

La Scuola Secondaria di I grado, tradizionalmente Scuola Media, è di durata triennale. Il primo ed il secondo anno corrispondono agli ultimi due anni di Primaria del sistema scolastico argentino mentre il terzo anno, al primo anno del Bachillerato. La Scuola Secondaria di I grado accoglie allievi nel delicato periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e d'istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione ispirandosi, in particolare, ai valori delle culture e delle civiltà argentina e italiana. Costituisce, infine, la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione e di formazione e si conclude con un esame di stato al termine

del quale viene conseguito il diploma di Scuola Secondaria del I ciclo e una certificazione delle competenze acquisite.

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741.

Possono sostenere l'esame gli studenti che hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato e non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione. L'esame prevede tre prove scritte (italiano o lingua nella quale si svolge l'insegnamento, competenze logico-matematiche, inglese e seconda lingua comunitaria) in tre giornate diverse e un colloquio orale finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Secondo ciclo di istruzione: i licei.

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Nelle scuole italiane all'estero la durata è di 4 anni, con una concentrazione nel primo anno dei temi fondamentali del primo biennio. Al termine del IV anno si svolge l'Esame di Stato per il conseguimento del titolo di Diploma di maturità.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida gli studenti e le studentesse ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane

e sociali. Guida lo/a studente/ssa ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo/a studente/ssa ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

OBIETTIVI FORMATIVI

Scuola dell'infanzia

Lo sviluppo dell'identità

Guida bambini e bambine a:

- stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- conoscersi e sentirsi riconosciuti e riconosciute come persone uniche e irripetibili;
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità; riconoscersi come abitanti e di un territorio e appartenenti a una comunità.

Lo sviluppo dell'autonomia

- l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- la partecipazione alle attività nei diversi contesti;
- avere fiducia in sé e negli altri;
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- provare piacere nel fare da sé ma anche saper chiedere aiuto;
- esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Lo sviluppo della competenza

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando,

narrando e rappresentando fatti significativi;

- sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Lo sviluppo del senso di cittadinanza

- scoprire gli altri, i loro bisogni;
- gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro;
- riconoscere i propri diritti e i propri doveri;
- porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

I campi di esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono a bambini e bambine, opportunamente guidati/e, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola

dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino.

Il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo della competenza:

- Il bambino/la bambina sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Il corpo e il movimento

- Il bambino/la bambina raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo,

le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Linguaggi, creatività, espressione

- Il bambino/la bambina segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I discorsi e le parole

- Il bambino/la bambina sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

La conoscenza del mondo

Ordine, misura, spazio, tempo, natura.

- Il bambino/la bambina raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per

registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
- Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso/a, esplorativo/a, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Metodologia Educativa

L'accoglienza è molto importante per aiutare il bambino a ritrovare nella scuola la sicurezza affettiva. All'inizio dell'anno scolastico si cura l'inserimento graduale dei bambini del primo anno.

Il gioco come mezzo per imparare

L'attività del gioco è fondamentale nello sviluppo del bambino perché offre una ricca gamma di possibilità relazionali, di espressione motoria e di maturazione intellettuale. Inoltre è vitale per praticare forme di socializzazione e di interazione che contribuiranno alla conquista dell'autonomia. Il rapporto con il mondo, attraverso il gioco, non è solo piacere di agire e di costruire rapporti con l'ambiente e le persone, bensì è

un momento fondamentale per un armonico sviluppo conoscitivo.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche vengono effettuate attraverso:

- osservazioni della produzione verbale nei vari contesti interattivi.
- osservazioni sistematiche in specifiche situazioni di formazione e razionalizzazione di esperienza.

La valutazione prende in considerazione:

- gli elementi ricavati dalle osservazioni sistematiche
- l'interesse del bambino ad apprendere
- la partecipazione alle attività
- la capacità di lavoro in attività individuali
- i risultati ottenuti rispetto al livello iniziale

Plurilinguismo

Per raggiungere il bilinguismo le insegnanti di italiano e di spagnolo creano gli stimoli e le opportunità di ascoltare le due lingue e sufficienti motivazioni per utilizzarle. Le unità didattiche vengono presentate e trasmesse

sia in castellano che in italiano, rispettando i tempi di apprendimento di ciascun bambino. L'esposizione a entrambe le lingue e il susseguirsi delle attività, favoriscono in questa età l'esplorazione, la scoperta, il fare, il pensare, lo sperimentare, il dialogo, la comunicazione, il costruire relazioni. Le attività, mantengono costantemente un aspetto ludico, che conferisce al bambino il coinvolgimento e il piacere del fare contribuendo alla costruzione del pensiero autonomo. Attraverso osservazioni quotidiane, le insegnanti raccolgono le informazioni necessarie per stimolare i bambini alla conversazione in ambedue le lingue veicolari. I risultati vengono documentati e analizzati attraverso valutazioni periodiche. La familiarizzazione alla lingua inglese riguarda le sezioni dei 4 e 5 anni. La proposta didattica concerne l'impostazione delle strutture basilari attraverso il gioco, le canzoni, brevi racconti che sono particolarmente adatti a stimolare il bambino ad adoperare la lingua in maniera naturale.

Robotica

La robotica e l'avviamento al linguaggio della programmazione, iniziano nelle sezioni dei 5 anni. Le attività si svolgono in lingua italiana e con apposito materiale che facilita l'approccio alla specificità dell'attività da parte dei bambini.

Scuola primaria

La Scuola Primaria della Cristoforo Colombo segue un programma biculturale e trilingue sulla base delle linee guida italiane e argentine. L'offerta didattica implica un percorso integrato tra i sistemi educativi

italiano e argentino e i corrispettivi piani di studio. Obiettivo principale è quello di guidare gli alunni e le alunne nell'apprendimento dell'italiano affinché diventi progressivamente la lingua veicolare della comunicazione e per

affrontare nuovi saperi disciplinari. Le attività curriculari sono svolte in italiano e in spagnolo dagli insegnanti di riferimento che in alcuni momenti lavorano insieme o alternativamente in classe, oppure dagli specialisti (arte e immagine, musica, teatro, tecnologia e educazione digitale, educazione motoria, inglese). Molto curata è anche

L'acquisizione della lingua inglese.

La progettazione didattica di ogni disciplina e dei progetti interdisciplinari implica diversi momenti di confronto tra gli insegnanti, alunni e alunne attraverso:

- valutazioni iniziali per conoscere i punti di partenza di ogni alunno/a e della classe;
- progettazione di unità di apprendimento;
- momenti di valutazione formativa lungo tutto il percorso di apprendimento per monitorare i livelli di acquisizione degli apprendimenti;
- progettazione di moduli specifici per potenziare l'uso di nuove tecnologie, l'uso dei diversi linguaggi artistici e l'uso delle lingue in diversi contesti comunicativi;
- valutazioni sommative per valutare gli esiti formativi.

Multiculturalità

Come nel resto della scuola, anche la Scuola Primaria promuove un'educazione biculturale, argentina-italiana, e interculturale in quanto fornisce strumenti culturali e opportunità formative per diventare cittadini del mondo. Ad integrazione delle lezioni nelle due lingue, i cui contenuti curriculari implicano la conoscenza del mondo e delle diverse aree disciplinari, gli alunni e le alunne partecipano a diversi concorsi e olimpiadi matematiche, linguistiche e culturali.

Nella Scuola Primaria Cristoforo Colombo sono presenti quattro sezioni per ogni anno di studi e funzionano tutte a tempo pieno. Gli insegnanti di italiano e di castigliano, insieme ai docenti specialisti, lavorano insieme per il

raggiungimento degli obiettivi disciplinari, cognitivi e per lo sviluppo delle competenze richieste per ogni classe.

Aree disciplinari

Linguistica: Lingua italiana, Prácticas del lenguaje, Inglese.

Matematico-scientifica: Matematica, Scienze.

Antropologica: Storia, Geografia, Conoscimento del mundo/Ciencias sociales.

Educazioni: Musica, Arte, Motoria, Tecnologia (trasversale).

Insegnamento Religione Cattolica (facoltativo).

Profilo delle competenze in uscita

Entrambi i sistemi educativi italiano e argentino delineano i traguardi per lo sviluppo delle competenze di ogni area disciplinare al termine dei diversi cicli d'istruzione. Sulla base di tali indicazioni l'alunno che finisce la Scuola Primaria:

- Ha una padronanza della lingua italiana e dello spagnolo che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- È in grado di sostenere una comunicazione essenziale in lingua inglese in situazioni semplici di vita quotidiana.
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni semplici a problemi reali.
- Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare

nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Uscite didattiche

Vengono determinate dal Consiglio di classe e sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica. In genere si tratta di luoghi (parchi, musei, ecc.) vicini alla scuola.

Giornate didattico-ricreative e viaggio di fine ciclo

Si tratta di giornate all'aria aperta organizzate dal Dipartimento di Sport con la collaborazione e partecipazione dei docenti curricolaricurrciolari finalizzate al miglioramento delle dinamiche e del clima della classe. Alla fine della Scuola Primaria gli alunni delle classi quinte possono partecipare ad un campeggio della durata di quattro giorni a Entre Ríos.

Scuola secondaria di primo grado

Quadro degli insegnamenti:

Italiano	Storia	Scienze Naturali	Arte ed Immagine
Castigliano	Storia Americana e Argentina	Tecnologia	Educazione Musicale
Inglese	Geografia	Matematica	Educazione Fisica
	Educazione Civica solo in III Media		
	Tutoraggio (III Media)	Religione Cattolica o Alter.	

Valutazione

Il consiglio di classe, su proposta dei singoli docenti, determina la valutazione in tutte le materie. Le valutazioni sono quadrimestrali e consentono alle famiglie ed alunni/e di conoscere l'evoluzione degli apprendimenti e della condotta di ogni alunno/a. Nel corso dell'anno genitori e alunni/e possono costantemente monitorare la situazione dei voti delle materie e la situazione disciplinare grazie alle funzionalità del registro elettronico mentre la pagella viene consegnata alla fine del 1° e del 2° quadrimestre. Al termine della terza classe, gli alunni e le alunne sostengono l'esame di stato a seguito del quale viene

rilasciato il diploma unitamente alla certificazione delle competenze (vedi anche Regolamento Valutazione).

Partecipazione ad eventi istituzionali

La scuola è spesso chiamata a partecipare ad eventi e manifestazioni anche istituzionali di rilievo: eventi culturali, ricorrenze nazionali e altro ancora. In altri casi è la stessa scuola ad ospitare visite istituzionali o eventi e conferenze di interesse educativo.

Campeggio e giornate didattico-ricreative

La scuola offre agli alunni e alle alunne di scuola media la possibilità di partecipare ad uscite didattiche, a giornate didattico-

ricreative, ad eventi mentre in terza media è tradizione fare l'esperienza di un campeggio.

Laboratori e corsi di ampliamento dell'offerta formativa

Elenco attività 2024:

- Teatro
- Inglese per certificazione Cambridge
- Program(m) – azione!
- Preparazione a Olimpiadi (matematica)
- Club dei piccoli mediatori

- Attività sportiva
- Storia dello sport
- Laboratorio di responsabilità sociale, Insieme!
- Coro

Diploma di Liceo

Al termine del IV anno si svolge l'Esame di Stato per il conseguimento del titolo di Diploma di Istruzione Media Superiore. All'Esame sono ammessi solo gli studenti e le studentesse con voti non inferiori ai 6/10 in ciascuna disciplina e in condotta. L'esame è superato se il totale dei punti fra quelli del credito scolastico e quelli conseguiti nelle quattro prove è non inferiore a 60 e fino ad un massimo di 100/100 con eventuale attribuzione, in caso di particolari meriti, della lode. Il superamento dell'esame di stato finale, consenti di ottenere il Diploma di Liceo Scientifico o il Diploma di Liceo delle

Scienze Umane con opzione Economico-sociale o il Diploma di Liceo artistico con indirizzo architettura e ambiente. Viene inoltre rilasciato il certificato Europeo delle competenze raggiunte.

Bachiller: gli alunni e le alunne di IV Liceo che nello scrutinio finale sono dichiarati ammessi all'Esame di Stato ottengono contestualmente il titolo di Bachiller.

Si ricorda che la Scuola Cristoforo Colombo rilascia due titoli indipendenti e non un titolo integrato.

Partecipazione ad eventi istituzionali

La scuola è spesso chiamata a partecipare ad eventi e manifestazioni anche istituzionali di rilievo: eventi culturali, ricorrenze nazionali e altro ancora. In altri casi è la stessa scuola ad ospitare visite istituzionali o eventi e conferenze di interesse educativo. Il sistema argentino prevede la figura del Abanderado (portabandiera) y Escolta (scorta), titolo conferito per la migliore media scolastica

(bandiere argentina, italiana e relative scorte, n.6 alunne e alunni), come miglior compagno, eletto dagli studenti (bandiera de la Ciudad de Buenos Aires, n. 1 alunna o alunno). Questi studenti vengono chiamati a compiere il ruolo di rappresentanti della scuola in occasione delle cerimonie pubbliche italiane alle quali è chiamata a partecipare la scuola.

Uscite didattiche e Viaggi

La scuola offre agli alunni e alle alunne la possibilità di partecipare ad uscite didattiche, a giornate didattico-ricreative, ad eventi che offre la città di volta in volta. Sono appuntamenti istituzionali:

- Il viaggio a Londra in prima Liceo, per gli alunni che frequentano il corso di inglese extracurricolare;
- Il viaggio a Mendoza (esperienza di 5 giorni di contatto con la natura), in seconda Liceo dal 2024

- Il viaggio in Italia, della durata di circa 30 giorni, che affronta la terza Liceo. Il viaggio, che prevede un itinerario storico-culturale assai intenso veniva svolto fino al 2023 durante le vacanze invernali (mese di luglio del calendario australe). Dal 2024 è stato programmato nel mese di febbraio per ovviare ad alcuni inconvenienti: perdita di lezioni (una settimana

-), perdita di concentrazione in vista e al ritorno del viaggio, temperature eccessive durante l'estate

Laboratori e corsi di ampliamento dell'offerta formativa

Elenco attività 2024:

- Teatro
- Inglese per certificazione Cambridge
- Laboratorio di scienze
- Preparazione a Olimpiadi (matematica)
- Club Modello ONU
- Attività sportiva
- Musica d'insieme (Gruppi Rock)
- Laboratorio di lettura e scrittura (Spagnolo)

VALORIZZAZIONE DELL'IMPEGNO

Una scuola che crede in te

La valutazione è un processo che accompagna l'alunno durante l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a promuovere l'orientamento personale. I processi valutativi sono correlati agli obiettivi indicati nel presente piano

dell'offerta formativa e sono volti a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi di apprendimento e competenza prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.

Supporto allo studio e recupero

Lungo tutto il percorso scolastico vengono organizzate forme di supporto al lavoro degli alunni con attività mirate, specie quando vi siano difficoltà nell'apprendimento di qualche disciplina specifica o quando gli alunni, a causa di malattia, rimangono assenti a lungo dalle lezioni. Il supporto viene fornito

soprattutto durante le attività in presenza (se vi sono), in itinere, interventi personalizzati o attraverso corsi per gruppi ristretti. Alla scuola media e Liceo sono previste attività più strutturate quali corsi di supporto per piccoli gruppi e corsi di recupero dei debiti formativi.

Difficoltà di apprendimento, Bisogni Educativi Speciali, Accompagnamento

La scuola si prende cura costantemente di tutti i suoi alunni e crede nella valorizzazione delle diverse abilità quale valore fondante e aspetto regolativo della società. In questo senso promuove, nei limiti del possibile, l'inclusione dedicando una particolare attenzione agli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), attraverso la predisposizione di appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP) o, se presentano una situazione di diversa abilità certificata, attraverso la predisposizione di specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI). La scuola promuove, altresì, un clima di apertura, accettazione e responsabilizzazione nelle classi che accolgono alunni con diverse abilità.

E' da sottolineare come ancora oggi, nell'ambito della popolazione scolastica, siano rilevabili i postumi della pandemia COVID19 con una soglia rilevante di alunni e alunne che manifestano disturbi psicologici e di disagio. La scuola ha potenziato il supporto dell'equipe psicopedagogica sui tre livelli e ha dato avvio ad un'attività di supervisione del personale dedicato a questo servizio in modo tale da accompagnare alunni e famiglie nel percorso formativo insieme ai servizi sanitari del territorio.

L'aggiornamento dei docenti ha l'obiettivo di dare gli strumenti per poter riconoscere subito la situazione di disagio psicologico.



QUADRO ORARIO

Asilo nido - Scuola dell'Infanzia

L'orario

Lezioni antimeridiane: dalle 8:00 alle 11:20 con un intervallo di 40 minuti per il pranzo. Lezioni pomeridiane: dalle ore 12:30 alle ore 15:50.

Routine giornaliera

08:00 08:15	- accoglienza	
08:15 11:20	- attività di gruppo in aula	Attività varie e/o di progetto.
11:20 12:00	- pranzo	
12:50 13:30	- riposino	I bambini riposano o sfogliano un libro silenziosamente sul proprio materassino
13:40 15:30	- attività di gruppo in aula	
15:50	uscita	

Attività con specialisti

- Inglese (4 e 5 anni)
- Avviamento al judo
- Avviamento allo sport
- Robotica
- Nuoto (4 e 5 anni)
- Atelier di arte

Rapporti Scuola / Famiglia

I docenti ricevono le famiglie nel corso dei ricevimenti periodici e attraverso colloqui individuali. Periodicamente vengono organizzate riunioni di partecipazione delle

famiglie alle attività scolastiche. I genitori partecipano attivamente anche alla vita della

scuola attraverso attività con gli alunni, visite, concerti e altro ancora.

Scuola Primaria

L'orario scolastico

L'orario scolastico è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00. Sono previste due ricreazioni di 15 minuti alle ore 9,30 e alle 15,00,

per le classi prima e seconda, alle ore 10,00 e alle 11,35 per le classi terza, quarta e quinta, e la pausa pranzo di un ora dalle ore 13,00 alle 14,00

Laboratori di potenziamento e ampliamento

I laboratori di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa della scuola primaria sono: teatro e coro, programmazio e robotica,

mindfulness, yoga, danza, arte che variano nei diversi anni scolastici.

classi prima e seconda: venerdì dalle ore 14.40 alle ore 16.00

classi terza, quarta e quinta: mercoledì dalle 14.40 alle ore 16.00

Azioni di Rinforzo Didattico

Si svolgono dentro l'orario scolastico e sono indirizzate agli alunni che presentano difficoltà in una o più aree di apprendimento.

Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado

Gli alunni della scuola Secondaria hanno la prima lezione alle 8,00. E' prevista una tolleranza di 15 minuti superata la quale gli alunni non sono ammessi in classe e dovranno attendere fuori dell'aula. L'orario di uscita è alle ore 15,00, salvo gli indirizzi liceali Economico sociale e Artistico

che in alcuni giorni hanno la nona ora. Le ore sono di 40 minuti, tranne la prima che è di 50.

La scuola secondaria ha una sola ricreazione di 15 minuti alle 10,20.

L'ORGANIZZAZIONE

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI

Dirigente scolastico

Le scuole italiane all'estero sono in diretta dipendenza del Ministero degli Esteri. Il Dirigente scolastico (D.S.) assegnato a prestare servizio presso una Sede estera dipende dal Capo della Rappresentanza consolare. Quest'ultimo indicherà, con

cadenza di norma annuale, sentito il D.S. stesso, gli obiettivi organizzativo-gestionali e didattico-formativi da perseguire. Si ricorda che al Capo Missione afferiscono responsabilità di coordinamento, di vigilanza e di direzione.

Relazioni con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale

Le scuole paritarie italiane all'estero, possono usufruire di personale italiano in missione in base alle assegnazioni di posti stabilite dal Ministero stesso. Oltre a ciò, possono fare richiesta di un contributo economico finalizzato ad alcuni obiettivi (assunzione di ulteriori docenti italiani, assunzione di docenti di sostegno, borse di studio, corsi di formazione, ecc.). La nostra scuola usufruisce di entrambe le opzioni. Al momento sono presenti 8 docenti italiani MAECI in missione, 5 docenti italiani a chiamata dall'Italia, nonché un contributo economico (CAP.2619 P.G.3 e

P.G.1) il cui importo viene pubblicato sul sito web istituzionale della scuola.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, cura l'**organizzazione degli Esami di Stato all'estero** e si occupa dell'invio di Presidenti di Commissione e Commissari esterni sia nelle scuole statali che in quelle paritarie italiane all'estero.

Rete Scuole italiane in Argentina

L'attuale Dirigente scolastico prof. Giampiero Finocchiaro ha dato vita ad una rete delle scuole italiane, paritarie e non, presenti in numero significativo sul territorio. Oltre a valorizzare il ruolo di ciascuna scuola in

qualità di presidi culturali italiani sul territorio, la rete permette di condividere problematiche e difficoltà che sorgono nella non semplice gestione delle indicazioni derivanti dalle normative italiana e argentina.

E.P.E.A. e Rete Scuole Europee in Argentina

Al pari della partecipazione alla Rete delle Scuole Italiane, la Cristoforo Colombo aderisce alla EPEA (Establecimientos Privados Educativos Asociados). Epea coordina le scuole private della Ciudad de Buenos Aires sotto il profilo legale, aggiornando la dirigenza sulle novità normative che hanno un riflesso sulla scuola.

La Cristoforo Colombo è anche parte della rete delle Scuole europee in Argentina. Frutto dell'attività della Segreteria dell'Ambasciata della Delegazione della Unione Europea in Argentina affronta tematiche non dissimili da quella delle scuole italiane, estendendo le problematiche al settore amministrativo e di politiche educative più ampie.

Rete Dante Alighieri e A.D.A.S.I.M.

La scuola, oltre ad avvalersi della stretta collaborazione con la Scuola Dante Alighieri di Ramos Mejia per l'organizzazione dei corsi di italiano per i docenti argentini della scuola e le famiglie, ha nel 2024 stipulato un accordo per gestire la formazione degli alunni che si candidano ad iscriversi nella scuola in annualità avanzate e che non hanno una conoscenza dell'italiano. Tale accordo prevede l'obbligatorietà per gli alunni richiedenti l'ammissione di svolgere un corso di italiano L2 dal mese di agosto, per quanti

intendono entrare l'anno successivo; è prevista anche la partecipazione ad un corso intensivo a per i mesi dicembre-febbraio. Per coloro che non possano aderire a tali corsi viene richiesto di sostenere un esame di idoneità.

Dal 2024 la Cristoforo Colombo aderisce al progetto A.D.A.S.I.M. (Associazione Dante Alighieri Scuole Italiane nel Mondo), progetto ancora in fase di definizione.

Un patto di solidarietà con A.N.D.I.S.

La scuola ha stabilito con l'organismo A.N.D.I.S. (Agencia Nacional Disabilidad) un vincolo tanto istituzionale che pedagogico. Dal punto di vista istituzionale la scuola fa uso del campo sportivo di ANDIS che è dirimpetto all'edificio scolastico. La scuola contribuisce con le spese di manutenzione della struttura. Dal punto di vista pedagogico sono stati avviati alcuni interessanti progetti di lavoro comunitario utilizzati in occasione di attività di ricomposizione del danno. Si è trattato di attività che hanno visto alunni vittime di azioni bullistiche collaborare con il buller per superare la dinamica.



COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Comunicazione e Registro elettronico

Con il registro Elettronico, le famiglie sono informate su alcuni aspetti della vita scolastica dei propri figli. Attraverso la pagina web ar.spaggiari.eu o con l'applicazione Classeviva (disponibile per Android e IOS) si ricevono aggiornamenti sull'agenda della classe, sulle presenze/assenze, i ritardi e le uscite anticipate. Si può inoltre ricevere eventuale materiale didattico condiviso dai docenti. Sempre con lo stesso sistema, una volta concluse le operazioni di scrutinio, le famiglie possono accedere alle pubblicazioni dei risultati della valutazione degli apprendimenti e del comportamento. L'opzione Bacheca è uno dei canali di comunicazione con cui si trasmettono alle

famiglie le circolari e le comunicazioni personali e/o ufficiali. Ogni qualvolta che si riceve un messaggio da parte della scuola, il sistema allerta con una notifica "pop up" sul cellulare e con un messaggio email all'indirizzo email registrato previamente dal genitore.

Le famiglie sono tenute a consultare periodicamente la Scuola circa l'andamento scolastico del proprio figlio e avere informazioni generali sulla sua classe. Per accedere al registro elettronico anche per i genitori serve un nome utente e una password che solitamente vengono forniti dalle segreterie didattiche all'inizio del primo anno scolastico.



ESL